

Vendita navi saltata, Onorato accusa Unicredit

Condividi



Vincenzo Onorato

L'accordo è stato cancellato perché Moby non avrebbe rispettato i tempi. Onorato annuncia battaglia legale per i danni subiti imputandoli ad Unicredit

COPENAGHEN — Cancellato per inadempienza l'accordo fra **Moby** e la società di navigazione danese **Dfds**.

In una nota diffusa oggi Dfds spiega che "Il 6 Settembre 2019, Dfds ha avviato un accordo con la compagnia di navigazione italiana Moby per acquisire due traghetti, Moby Wonder e Moby Aki, da impiegare sulla rotta Amsterdam-Newcastle. Moby doveva in cambio acquisire i due traghetti passeggeri attualmente impiegati sulla rotta Amsterdam-Newcastle, King Seaways e Princess Seaways. L'accordo prevedeva di essere completato **entro la seconda metà di Ottobre 2019** ma **Moby** sfortunatamente **non è stata in grado di rispettare i termini** dell'accordo. **L'accordo perciò è stato cancellato**".

"Moby ha ricevuto comunicazione dalla compagnia di navigazione danese Dfds della risoluzione dei contratti di acquisto delle navi Moby Wonder e Moby Aki, - dichiara Vincenzo Onorato, patron di Moby- nonché di cessione delle navi King Seaways e Princess Seaways. I contratti avrebbero dovuto essere eseguiti con la consegna delle navi entro la seconda metà di ottobre 2019".

"La risoluzione - aggiunge Onorato - è **addebitabile a responsabilità di Unicredit S.p.A.** che, in qualità di Security Agent, **non ha dato il consenso alla liberazione delle ipoteche** che gravano, a favore di tutto il debito garantito, sulle navi Moby Aki e Moby Wonder, nonostante fosse contrattualmente tenuta a fare ciò. La vicenda è incredibile e ingiustificabile perché Moby ha richiesto, come da prassi, l'assenso alla cancellazione delle ipoteche sin dal 20 settembre 2019 e ad oggi Unicredit non si è neppure degnata di rispondere ufficialmente, limitandosi colpevolmente ad attendere la scadenza dei termini di consegna".

Moby annuncia che **agirà in sede giudiziaria** nei confronti di Unicredit S.p.A. per **ottenere il risarcimento dei gravissimi danni causati da quest'ultima.**